

Rassegna del 14/12/2024

FIPCRER

14/12/24	Corriere dello Sport Bologna	6	Bologna Basket, riprendi la rotta	...	1
14/12/24	Corriere dello Sport Bologna	7	Naldi: «Magika in costante crescita»	Utzeri Stefano F.	2
14/12/24	Corriere Romagna	49	La Next Gen Cup è il piatto forte di un ricco menù a inizio gennaio	Ravegnani Carlo	3
14/12/24	Gazzetta di Modena	53	Oggi fari puntati sulla B femminile Domani Vignola	...	5
14/12/24	Gazzetta di Parma	45	Per la Staff oggi c'è la corazzata Puianello	S.M.	6
14/12/24	Gazzetta di Reggio	43	Basket Serie B Alle 18.30 al Bigi la Re-Basket sfida gli Stings	R.B.	7
14/12/24	Nuova Ferrara	33	Spal, Adamant e i regali portati in Pediatria - Spal e Adamant ospiti a Cona Regali per i bimbi ricoverati	Montanari Lorenzo	8
14/12/24	Nuova Ferrara	37	Adamant a passo serrato Oggi è di nuovo campionato	Montanari Lorenzo	10
14/12/24	Nuova Ferrara	37	La Vis Rosa fa visita alla capolista	...	12
14/12/24	Nuova Ferrara	37	Per la Sima Bio è scontro-salvezza	...	13
14/12/24	Resto del Carlino Bologna	8	Intervista a Luciano Fiordalisi - Cmo Ozzano, 10 in pagella «Giochiamo senza pressione»	Gelati Giacomo	14
14/12/24	Resto del Carlino Bologna	8	Bologna 2016 e New Flying Balls tornano con i piedi per terra	Gelati Giacomo	16
14/12/24	Resto del Carlino Bologna	8	La Virtus Medicina affronta il Cmp Granarolo Molinella-Sg Fortitudo: sfida piena di emozioni	G.g.	17
14/12/24	Resto del Carlino Bologna	15	Il 'Mulino Bruciato' compie 40 anni «La nostra cucina è sempre aperta»	Gallo Alessandro	18
14/12/24	Resto del Carlino Ferrara	8	Adamant stasera a Montebelluna: serve il riscatto - Adamant, non puoi sbagliare In casa del fanalino Montebelluna per rialzare la testa e ripartire	Cavallini Jacopo	20
14/12/24	Resto del Carlino Ferrara	8	Trasferta in casa Cvd per la Cestistica Argenta Ortasi: «Maggiore attenzione difensiva»	...	22
14/12/24	Resto del Carlino Ferrara	8	Ieri visita a Cona «In & Young», c'è anche la 4T	...	23
14/12/24	Resto del Carlino Forlì	6	L'Aics vuole correre Lo Scirea cerca riscatto	...	24
14/12/24	Resto del Carlino Forlì	7	Baskérs, alle 18 la grande sfida con Santarcangelo	v.r.	25
14/12/24	Resto del Carlino Reggio Emilia	8	La Re-Basket sbanca a sorpresa Bologna	...	26
14/12/24	Resto del Carlino Reggio Emilia	8	Trasferta da brividi per Montecchio	...	27
14/12/24	Resto del Carlino Rimini	8	Angels alla prova di maturità Derby tra imbattute con i Baskers	...	28
14/12/24	Resto del Carlino Rimini	8	NextGen Cup, la seconda tappa passa dalla Riviera romagnola	lo.za.	29
13/12/24	Voce di Carpi	34	Supplementari fatali al Nazza, che non riesce a trovare continuità	...	30

SERIE B INTERREGIONALE | TURNO INFRASETTIMANALE AMARO

Bologna Basket, riprendi la rotta

Il brutto scivolone interno contro Reggio Emilia da dimenticare subito: domani si va sul campo della pericolosa Cernusco

I lombardi hanno individualità importanti come Meier e Pirole

Il brutto approccio di giovedì non può essere ripetuto, serve partire forte

di Roberto Ligorio
BOLOGNA

Appuntamento di metà settimana dall'esito amaro per i rossoblù, che hanno interrotto il momento positivo e la striscia di quattro vittorie consecutive cedendo per 66-75 alla Re-Basket 2000 Reggio Emilia. Una sconfitta che brucia, soprattutto considerando il momento positivo della squadra felsinea, ma occasione di analisi dei propri errori e da cui ripartire già da domani, in trasferta a Cernusco.

REAZIONE TARDIVA. Serata opaca per i padroni di casa specialmente al tiro, con gli ospiti che hanno dominato nel gioco perimetrale sfruttando la precisione di Alberione (protagonista assoluto con 23 punti) e Lusetti (15) e Porfilio (11), dando il via alla fuga reggiana. Il colpo esterno di Reggio Emilia passa però soprattutto da una prestazione di altissimo livello nel primo tempo: gli ospiti, dopo aver accumulato un vantaggio significativo già nella prima frazione, al termine dei primi due quarti controllavano 28-50. Difesa da rivedere per Bologna, nonostante i grandi meriti della squadra di coach Baroni per

una prova corale, con ottime percentuali e dalla grande intensità difensiva.

Bologna ha, di contro, faticato a trovare soluzioni in attacco. Vani i tentativi di rientrare di Osellieri e del solito Tinsley, entrambi autori di 17 punti, in serata no.

Tuttavia, nel terzo quarto, la squadra di coach Lunghini ha mostrato incoraggianti segnali di vita, reagendo con una difesa più solida e un maggiore controllo del ritmo riducendo il divario, arrivando fino al -7. La gestione perfetta degli ultimi possessi degli ospiti ha però pesato sul finale ed i biancoblù hanno potuto festeggiare la propria sesta vittoria stagionale.

DOMANI. Una battuta d'arresto, ma anche un'opportunità per rivedere errori e disattenzioni e ripartire già da domani, in trasferta a Cernusco. La squadra di coach Lunghini viaggerà in terra lombarda per affrontare la Libertas di coach Fili per la quarta giornata di ritorno. Un'avversaria da non sottovalutare, specialmente considerate alcune pericolose individualità come il play Meier (14,6 punti di media) e Pirole (14,0).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un time-out agli ordini di coach Lunghini BOLOGNA BASKET 2016



SERIE B FEMMINILE | CASTEL SAN PIETRO TERME

Naldi: «Magika in costante crescita»

Il coach esalta il percorso delle sue ragazze e punta Faenza: «Andiamo per imporre il nostro gioco, ma sono temibili»

«Dovevamo conoscerci, adesso il gioco funziona e arrivano risultati»

di Stefano F. Utzeri
BOLOGNA

Gioele Naldi, coach della Magika Castel San Pietro, Avete cominciato il campionato con qualche inciampo, ma siete cresciute. Come è stato il vostro percorso?

«Non ci sono state grosse difficoltà iniziale, semplicemente dovevamo conoscerci. Abbiamo cambiato tre giocatrici, tra cui playmaker e centro. E abbiamo inserito Lombardo che è una tiratrice e doveva adattarsi al sistema. Inoltre, abbiamo cambiato quasi totalmente il sistema difensivo e c'è stato un periodo di adattamento. Alla seconda abbiamo perso contro Valtarese e mi ha dato un po' fastidio perché era la prima in casa. Dopo il brutto ko con Cavezzo abbiamo deciso di fare una riunione per chiarirci».

La crescita vi ha portato a battere una corazzata come Puianello.

«Ora i risultati stanno arrivando. Abbiamo vinto contro Puianello, dopo una settimana di stop che ha spezzato un po' il ritmo. Io avevo messo quella partita nel mirino per misurare il nostro percorso di crescita. Volevo arrivarci al massimo delle nostre possibilità e riuscire a mettere in pratica le cose provate. Ma tra essere fiduciosi di poter competere e vincere abbastanza bene come abbiamo fatto, ce ne passa. Abbiamo tirato benissimo da tre, soprattutto Lombardo, e questo

ci ha aiutato, ma alcuni tiri erano soluzioni provate in settimana, e sono riuscite».

Che difficoltà avete affrontato in questa crescita?

«A livello tecnico nessuna difficoltà, mentre a livello tattico sicuramente ci sono stati tanti cambiamenti, come già detto: abbiamo cambiato giocatrici, la transizione offensiva, alcuni giochi offensivi e alcune situazioni difensive. È stato un cambiamento molto ampio e ci è voluto un po'. Ma essere a questo punto, in questo momento della stagione, è molto positivo».

Quali sono i prossimi step della crescita?

«Si può sempre migliorare, possiamo ancora conoscerci meglio. Dobbiamo essere più costanti anche durante la settimana negli allenamenti. Le under ci aiutano in questo momento a mantenere un livello alto in allenamento. Dobbiamo migliorare mentalmente sulla gestione dei momenti negativi. Senza farci condizionare da fattori esterni».

Stasera andrete a Faenza: che avversario vi troverete davanti?

«Faenza è una squadra molto giovane, a cui piace correre e che ha un paio di lunghe (Sekic e Ciuffoli) che sono giocatrici molto interessanti, grandi fisicamente e dinamiche. E poi hanno una grande batteria di esterne che possono tirare da fuori o attaccare il ferro. Il fulcro, insieme alle lunghe, è Silvia Bernabè, che conosciamo bene da anni. A queste va aggiunta Ceroni e altre ragazze che si allenano con la prima squadra di A1 ma sono anche molto giovani. Noi dobbiamo andare là a imporre la nostra pallacanestro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chiara Venturoli in azione



GIOVANILI

La Next Gen Cup è il piatto forte di un ricco menù a inizio gennaio

DAL 4 AL 6
GENNAIO
IL "FABBRI"
PER SQUADRE
REGIONALI
UNDER 14GLI UNDER 13
IMPEGNATI
AL MEMORIAL
"GARATTONI"
SPAZIO ANCHE
ALLE UNDER 15

Rimini e Santarcangelo ospiteranno l'evento rivolto alle sedici squadre Under 19 delle società di serie A

RIMINI**CARLO RAVEGNANI**

Ci avviciniamo al periodo natalizio e come ogni anno tra i momenti clou delle feste ci sono cenoni e pranzi. Ma anche il menu della pallacanestro, in particolare quella giovanile, prevede un programma gustoso e allettante. Diciamo che sul tavolo imbandito ce n'è per tutti i gusti, maschile e femminile, nazionale e regionale, in campo diverse categorie. Il tutto con un minimo denominatore comune come ha sottolineato ieri mattina il presidente della federazione emiliano-romagnola Antonio Galli.

«Possiamo dire che la provincia di Rimini sarà indiscutibilmente la capitale del basket giovanile a livello regionale e nazionale nei primissimi giorni del nuovo anno. Significa tanto per noi come comitato poter giocare alcune delle

manifestazioni più importanti nel territorio di Rimini e Santarcangelo».

E' giusto andare per ordine, perchè la conferenza stampa di ieri mattina al comune di Rimini è servita per presentare quello che è il piatto forte dei quattro appuntamenti di inizio gennaio la Next Gen Cup.

Un evento illustrato da Marco Aloï, responsabile eventi di Lega Basket. «Questo prodotto lo consideriamo anche un laboratorio sia dal punto di vista tecnico-sportivo, che digitale-tecnologico: ad esempio microfona i giocatori e producendo da remoto le partite con telecamere automatizzate».

Quella di Rimini e Santarcangelo è la seconda tappa della Next Gen Cup dopo quella di novembre a Varese e qualificherà otto squadre alle final eight di Bescia dal 21 al 23 febbraio. In campo dal 2 al 4 gennaio le formazioni Under 19 delle sedici società di serie A (divise in due gironi), con ingresso libero a tutte le partite, otto si giocheranno al Flaminio e altrettante al PalaSgr.

«La Rimini Basket Week nasce quest'anno ma vuole vivere nel tempo - dice il responsa-

bile comunicazione e marketing di Rbr, Simone Campanati - un progetto nato quest'anno ma che vuole vivere in linea con quello che succede nella città e nella regione non solo a livello sportivo».

Gli altri appuntamenti

Nel giorno in cui si conclude la Next Gen Cup, comincia un altro appuntamento di eccellenza del panorama giovanile, il 13° memorial Mario Fabbri. E' il torneo riservato a rappresentative regionali maschili Under 14 che dal 4 al 6 gennaio vedrà in campo otto tra le migliori regioni d'Italia. E si rinnova anche l'appuntamento con il memorial Garattoni riservato alla categoria Under 13. Spazio infine anche al basket femminile con la categoria Under 15: dal 3 al 6 gennaio, 96 ragazze tra le migliori a livello nazionale, verranno inserite in otto squadre e daranno vita all'Academy Cup.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Antonio Galli presidente Fip regionale, Marco Aloï, responsabile eventi Lega Basket e Michele Lari assessore del comune di Rimini

Basket

Oggi fari puntati sulla B femminile Domani Vignola

► Oggi fari puntati sulla Serie B Femminile: Rimini Happy Basket-Sisters Piumazzo (ore 21, arbitri: Calabrese di San Lazzaro e Buratti di Bologna), Wamgroup Cavezzo-Vis Rosa Ferrara (ore 18.30, arbitri: Pongiluppi di Mirandola e Benini di Bologna).

Classifica: Wamgroup Cavezzo 22; Puianello 18; FSE Cesena* 16; Sisters Piumazzo, FBK Fiore* 14; Faenza*, Magika CSPT***, Ren Auto Rimini* 12; Valtarese, Scandiano 10; Fidenza*, S. Lazzaro 8; Peperoncino* 6; Vis Rosa Fe*, Staff Parma* 2; Bk Rosa Fo O.

Domani per la Serie C maschile Roadhouse Vignola-Pall. Scandiano 2012 (ore 18).



Basket B donne Per la Staff oggi c'è la corazzata Puianello

» Dopo l'anticipo del derby tra Morian Fidenza e Alberti e Santi Valtarese, che mercoledì sera si è concluso con la vittoria delle fidentine allenate da Zanella, la dodicesima giornata del campionato di serie B femminile, per le formazioni parmensi, si completa questa sera con l'incontro tra la Staff Magik Rosa e il Puianello. Si gioca al Papadovani: palla a due alle ore 18.

Sono già sedici punti, diciotto per Puianello contro i due fin qui raccolti dalla Staff Magik, che separano in classifica le due squadre, presentatesi al via del torneo con obiettivi diametralmente opposti: le parmensi per le salvarsi, le reggiane per dare nuovamente l'assalto alla serie A2. E' dunque uno scontro che si presenta, almeno sulla carta, «impossibile», soprattutto per una Staff falciata dagli infortuni di Anfossi, Ferrari, Falanga e Maia Triani. (S.M.)



Basket Serie B Alle 18.30 al Bigi la Re-Basket sfida gli Stings

Reggio Emilia Nemmeno il tempo di festeggiare il blitz infrasettimanale di giovedì sera nel derby emiliano col Bologna Basket 2016 che per la Re-Basket 2000 scocca, alle 18.30 di oggi, l'ora del ritorno in campo. Il Bigi è teatro della sfida che apre la quarta giornata di ritorno del girone C di Serie B Interregionale e mette di fronte i biancoblu ai mantovani del JB Stings Curtatone, una delle due capolista del torneo: una formazione di assoluto valore, che tuttavia non ha finora avuto nel rendimento esterno il suo punto di forza, ma

che attraversa il Po per proseguire la propria marcia. Gli uomini di Baroni, invece, vogliono cogliere una vittoria casalinga che manca ormai da qualche tempo, provando a migliorare l'attuale settimo posto, detenuto in coabitazione con la Social Osa: la sesta piazza, che permetterebbe l'accesso ai play-in Gold, dista infatti 4 lunghezze. Reduce dall'affermazione nel big match con Iseo, arrivata con 4 uomini in doppia cifra, Curtatone arriva in terra reggiana con il primato in graduatoria ma, allo stesso tempo, un ruolino di tre vit-

torie ed altrettante sconfitte in trasferta: lontano da casa, infatti, gli uomini di Romero hanno ottenuto solo 6 dei 20 punti finora maturati e nell'ultima gara esterna sono caduti per mano della Gardonese.

Tanti gli atleti che possono fare male in fase offensiva: il più esperto è Patrizio Verri, ex Pallacanestro Reggiana: il 36enne viaggia a 14,4 punti di media, terzo top scorer dei suoi alle spalle dell'ala Boudet (18,9) e della guardia Lo, che si ferma a 14,9.

●
R.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le due società e i giocatori in visita ai bambini ricoverati a Cona per portare un sorriso

Spal, Adamant e i regali portati in Pediatria

Spal e Adamant sono state in visita ai bambini ricoverati in Pediatria all'ospedale di Cona.

► Montanari a pag. 33



La delegazione con Spal e Adamant con l'associazione Giulia, il prefetto e l'assessore Coletti a Cona

Spal e Adamant ospiti a Cona Regali per i **bimbi** ricoverati

Sorrisi, biglietti e giochi in Pediatria con l'associazione Giulia



di **Lorenzo Montanari**

Cona Spal e Adamant Ferrara Basket 2018 assieme ad Associazione Giulia per i bambini del reparto di oncologia pediatrica dell'Ospedale "Sant' Anna" di Cona. Dopo due anni di covid (2020 e 2021) e altrettanti di "sosta" nell'area accoglienza 1 (2022 e 2023), ieri mattina due delle principali realtà sportive cittadine hanno incontrato i bambini meno fortunati.

Per la Spal c'erano il digi Luca Carra e i giocatori Sottini, Iglio, Bachini, Awua, Karlsson, Camelio e Bidaoui, mentre la Ferrara Basket 2018 era rappresentata dai dirigenti Paolo Alberti e Andrea Pulidori e dall'intero ro-

ster. Per tutti, doni e sorrisi, per una mattinata da ricordare. Se la Spal ha portato palloni e non solo, la Ferrara Basket ha consegnato ai piccoli pazienti ricoverati le centinaia di "Spalle Di Natale" raccolte durante l'intervallo della gara del 1 dicembre contro Gorizia, ovvero messaggi di sostegno e supporto scritti da coetanei, adulti, genitori, nonni e famiglie che verranno letti nei prossimi giorni in reparto dal personale infermieristico, assieme al "Sesto Uomo Ferrara" sono stati consegnati inoltre tantissimi doni, dai giocattoli ai peluche, passando per i libri e gli album da disegno.

L'Associazione Giulia, presieduta da Michele Grassi, si occupa da anni di psico-oncologia pediatrica, come di cure palliative pediatriche, con musicoterapia e laboratori di arte e teatro. «Momento di festa e raccoglimento, che i bambini mai dimenticheranno», ha detto il Prefet-

to Massimo Marchesiello.

L'Assessore comunale Cristina Coletti ha ringraziato il personale medico per gli sforzi quotidiani, parlando di "boccata d'aria per i bambini". Il digi spallino Luca Carra ha ritenuto doveroso da parte dell'intero mondo biancazzurro regalare sorrisi, idem il diesse della Ferrara Basket Andrea Pulidori. «La pallacanestro ferrarese è sempre stata presente a questo evento - dice - Sentiamo molto di dover operare nel sociale e tutti abbiamo voluto partecipare. Anche in futuro sarà un momento graditissimo».



simo».

C'era anche Simone Colombarini, imprenditore da sempre vicino a questa iniziativa solidale, come i volontari dell'Associazione Giulia e gli esponenti dell'istituto Vergani (i professori Urbinati, Perinati, Liborio e Vittorio Trotta). Per lo staff medico pediatrico, la dottoressa Simona Rinieri ha ringraziato il personale per l'assistenza, come l'Associazione Giulia e i giocatori di Spal e Adamant.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto
la delegazione
di Spal
e Adamant
all'ospedale
di Cona



Momento
di festa
che i piccoli
non
dimenticano
Il prefetto



Ospiti anche
Simone
Colombarini,
i docenti
del Vergani
e i medici

Adamant a passo serrato Oggi è di nuovo campionato

Serie B interregionale Ferrara in trasferta con Montebelluna

di Lorenzo Montanari

Ferrara Cancellare il ko casalingo contro la Virtus Padova e ritornare subito a gioire lontano dalla Bondi Arena. L'Adamant è alla terza gara in otto giorni e questa sera (palla a due alle ore 20.30) sarà di scena al Pala Frassetto di Montebelluna (Tv) contro il fanalino di coda Montelvini. I trevigiani sono ancora a secco di vittorie in stagione, ma giovedì sera, sospinti da Martin, Spinazzè e De Marchi, hanno ceduto di misura (65-64) a Civezzano contro Valsugana (priva di Bedini, Xausa e Zilius). Iacopini e Marin si aggiungono alla batteria di giocatori sui quali i biancoblu dovranno fare attenzione. «Mi aspetto per certi versi una gara diametralmente opposta rispetto a quella contro la Virtus Padova - dice il vice coach dell'Adamant Marco Castaldi - i padovani giocavano al massimo con 6-7 giocatori, mentre Montebelluna ha rotazioni molto più ampie. Ha alcuni giocatori interessanti, seppur giovani e, magari, inesperti, ma di indubbio talento, come Spinazzè, Martin e De Marchi, tre esterni importanti che possono fare canestro in molti modi, sono giocatori atletici e veloci. Ha lunghi esuberanti, Montebelluna ha poca esperienza,

talento nella media, ma entusiasmo, atletismo e voglia di vincere. A Civezzano, giovedì sera, è andata molto vicino».

Capitan Drigo e compagni, di fatto, hanno avuto a disposizione solamente l'allenamento di ieri pomeriggio per preparare la sfida di questa sera. «Bisogna che andiamo là ben concentrati e determinati. Arriviamo alla gara, di fatto, con poco più di un allenamento, cercheremo di mettere assieme le carte. Ballabio è un po' affaticato - ha chiuso Castaldi -, per lui è come se fossimo al 14 settembre, in piena preparazione: ha gambe pesanti, ma sarà a disposizione. Ci aspettiamo una reazione dal punto di vista della voglia di dimostrare che non siamo quelli di mercoledì sera contro Padova. C'è determinazione nel cancellare subito la brutta serata contro la Virtus».

Per l'ultima trasferta del 2024 è ormai pronto l'ennesimo mini esodo di tifosi estensi, pronti a raggiungere in massa Montebelluna per sospingere alla vittoria i propri beniamini. All'andata l'Adamant vinse con 12 lunghezze di vantaggio una gara ostica, a maggior ragione per via della giovane età del gruppo trevigiano. Montebelluna, infatti, è una sorta di succursale giova-

nile di Treviso, compagine che milita nella massima serie. Dopo la fondamentale vittoria sul campo di Valsugana e il ko infrasettimanale contro Padova, per l'Adamant è arrivato il momento di riprendere a macinare successi, in una gara che non conterà ai fini della seconda fase della stagione, ma comunque importante in considerazione degli alti e bassi che il gruppo del coach Giovanni Benedetto continua a vivere, sia all'interno della singola gara, sia guardando una striscia più o meno lunga di partite. Limitare questi up&down risulterà fondamentale quando il campionato di Serie B Interregionale entrerà nel vivo, con il Play in e i playoff. Il turno.

Il programma 15ª giornata (oggi, ore 20.30): Montebelluna-Ferrara, San Bonifacio-Monfalcone, Gorizia-Petrarca Padova (domani, ore 18), Virtus Padova-Pordenone (domani, ore 18), Oderzo-Valsugana (domani, 18), Trieste-Jesolo (domani, 18).

La classifica: Monfalcone 24, Pordenone 22, Ferrara 20, Valsugana, Virtus Padova 18, Jesolo 16, Petrarca Padova 14, Oderzo 12, Gorizia, San Bonifacio 10, Trieste 4, Montebelluna 0.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Ultima

La sfida odierna è l'ultima trasferta del 2024 e arriva contro una squadra ancora ferma a quota zero in classifica



Loro hanno rotazioni ampie noi Ballabio affaticato

Marco Castaldi

Serie B/F La Vis Rosa fa visita alla capolista

Ferrara Mission impossibile per la Vis Rosa, di scena nel tardo pomeriggio di oggi (ore 18.30) sul campo della capolista corazzata Cavezzo. Le modenesi devono ancora conoscere la parola sconfitta in questa stagione, forti di un roster allestito con l'ambizione della promozione in Serie A2. "Affronteremo la squadra da battere per salire in A2, fisicamente, e non solo, molto importante - dice coach Matteo Vaianella -. Dal canto nostro, dovremo fare le nostre cose e, se sconfitta sa-

rà, che almeno sia dignitosa. Andremo in campo senza paura, nonostante loro siano rulli compressori: Cavezzo mantiene il ritmo per 40' e non si adagia mai sul risultato. Gara di preparazione a quella da vincere contro Parma, in programma martedì prossimo". Marta Verona, Togliani e Bernardoni sono solamente tre delle giocatrici più pericolose del gruppo emiliano, costruito con budget davvero importante, già da categoria superiore. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serie C Per la Sima Bio è scontro-salvezza

Argenta Trasferta bolognese, questa sera (palla a due alle 21), per la Sima Bio Argenta, di scena alla Palestra Alutto contro il Cvd Basket Club, formazione che in classifica precede di soli due punti la matricola argentana, a caccia del quarto successo stagionale. Non sarà facile, perché i bolognesi, sospinti da Galvan, Ghini e Casu, sono avversari ostici.

«Approcciamo questa gara con fiducia – dice coach Marco Ortasi –, in settimana abbiamo lavorato su nuovi equilibri e una maggior attenzione difensiva. Gli 82 punti subito

nell'ultima partita contro Castelnovo ci devono aiutare a essere focalizzati sul nostro sistema di regole e non sulle singole situazioni. Siamo motivati nel farci trovare ancora più compatti in questa sfida salvezza».

In classifica 8 punti per il Cvd, 6 per la Sima Bio, che si presenta in terra felsinea con l'idea di ritornare con il bottino di due punti assolutamente contendibili e che darebbero extra motivazioni al gruppo argentano in vista del prosieguo della stagione. ●

® RIPRODUZIONE RISERVATA



Cmo Ozzano, 10 in pagella

«Giochiamo senza pressione»

Serie C Il team è primo in classifica: ha vinto tutti e dieci i match disputati
Il presidente Fiordalisi: «Non abbiamo fretta, prendiamo quello che viene»

FEELING CON COACH GRANDI

«Sono abituato a scegliere l'allenatore per tempo e a costruire la squadra con lui»

di **Giacomo Gelati**
BOLOGNA

Dieci in pagella per il Cmo Ozzano, dieci come l'immacolato rendiconto di inizio stagione che in poco tempo ha consegnato il club del presidente Luciano Fiordalisi al vertice del girone G della nuova serie C, a +4 sull'inseguitrice Virtus Medicina.

Un percorso netto che ha radici lontane, vista la vocazione giovanile di un club che dalla sua fondazione a oggi ha posto l'accento sulla crescita dei propri talenti. E definitivamente esploso con l'arrivo-ritorno in viale 2 Giugno di una leggenda come coach Federico Grandi (nella foto), che sulla sponda New Flying Balls ha scritto la storia con la promozione in serie B nella stagione 2017/2018.

Presidente, si aspettava questo inizio?

«Diciamo che quando non c'è pressione arrivano i risultati mi-

gliori. A conti fatti stiamo continuando il lavoro degli ultimi 2-3 anni, portandoci dietro un nucleo ozzanese di ragazzi ai quali abbiamo aggiunto alcuni giocatori di categoria, come Lorenzo Folli (14,7 di media ndr) e la ciliegina Tommaso Carnovali (14,8)».

Più che una ciliegina è un frutto più grande: tanta A2, tanta serie B.

«È stata senza dubbio l'occasione che abbiamo colto al volo. Ha deciso che a trent'anni voleva calcare altri palcoscenici: il posto gli è piaciuto e si è ritagliato il suo posto da protagonista».

Per non parlare di un coach di quel calibro.

«Sono abituato a scegliere l'allenatore per tempo e a costruire la squadra con lui. Quando a inizio anno abbiamo saputo che non avrebbe continuato a Fabriano, in serie B, ci siamo fatti avanti ed era interessato. Gli ho detto che non gli stavo proponendo la serie A, ma una serie C e che poteva essere una stagione divertente».

Sinergia sin da subito?

«Sì, quel che è venuto fuori è un percorso netto e onestamente non ci credevo, anche perché, a parte una partita un po' così, ab-

biamo sempre imposto il nostro gioco: la squadra gioca, si diverte e fa divertire molto. C'è gente incuriosita».

Che obiettivo avete?

«Non abbiamo fretta e prendiamo quello che viene, ma è logico che è stato fatto un investimento per provare a salire in 2-3 anni. Qui si gioca senza forzature e pressioni».

Come le sembra questa serie C?

«A detta mia e di tutti, la Virtus Medicina se non ha infortuni è una corazzata di una categoria superiore. Dal canto nostro abbiamo una panchina lunga, con 9-11 rotazioni a ogni partita: il fatto che non abbiamo sparring partner, ma giocatori livellati, stiamo costruendo la nostra competitività a partire dagli allenamenti. Dire che sono contento è riduttivo».

Come procede l'accordo giovanile con Cspt 2010 e Magika Castel San Pietro?

«È una realtà solida ed entusiasmante, che ci sta portando ad avere innumerevoli sbocchi per tutti gli atleti. È una delle più grosse soddisfazioni che sto avendo. Seconda solo al mio Bologna Fc».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Serie B Interregionale: le due formazioni venivano da una striscia di quattro successi di fila

Bologna 2016 e New Flying Balls tornano con i piedi per terra

BOLOGNA

Si interrompe sul più bello il momento positivo delle Due Torri bolognesi Bologna 2016 e New Flying Balls, che dopo 4 vittorie consecutive ciascuna alzano bandiera bianca nel turno infrasettimanale e frenano così lo slancio al vertice dei rispettivi gironi di Interregionale. Nella division C della Conference Nordest il Bologna, sesto della classe, incappa infatti nella seconda sconfitta casalinga contro la meno quotata Basket 2000 Reggio Emilia, che espugna il PalaSave-
na 66-75 senza tuttavia ribaltare la differenza canestri dell'andata (a ottobre i rossoblù si imposero di 23 lunghezze). Complice la minor aggressività difensiva delle ultime uscite (Bologna è la seconda miglior difesa del girone, 69,8 punti subiti, dietro a Pizzighettone, 69,4), oltre ad alcune voci statistiche sconcertanti



Bologna 2016, Tinsley in palleggio

(13/34 da tre e 15 palle perse), sono subito gli ospiti a orchestrare l'inerzia del match con Alberione (23 punti) e Porfilio (11): a metterci la pezza nel finale sono i liberi di Gamberini (8), che cala il primo sipario sul 15-24. Il trend non cambia nei secondi 10', coi bolognesi all'inseguimento affannoso dei reggiani e coi soli Tinsley (17) e Ugolini (6) alla ricerca di una scossa sul -22 (28-50 all'intervallo).

La reazione difensiva arriva nella ripresa, tastando il -7 che sem-

bra innescare un barlume di speranza, ma è Lusetti (15) a incamerare definitivamente la partita. Domani alle 18,30 la trasferta sul parquet di Cernusco, nono in classifica.

Sorte analoga nella division E della Conference Centro per i 'palloni volanti' di coach Lolli, che inciampano nel big match sul campo di Loreto Pesaro 91-80 e vedono sfumare il primo posto: i pesaresi sigillano così la leadership, in coabitazione con Matelica, col beneficio del doppio scontro diretto favorevole ai danni degli ozzanesi, ora terzi. Dopo 20' di sostanziale parità (41-41 all'intervallo) sono i marchigiani a scappar via con un pesante break di 35-15 che sigilla la partita: sulla sponda biancorossa doppie cifre per Ranitovic (24), Cortese (12) e Piazza (17).

Domani, alle ore 18, si torna in viale 2 Giugno contro il fanalino di coda Teramo.

Giacomo Gelati

Serie C: il programma delle partite

La Virtus Medicina affronta il Cmp Granarolo

Molinella-Sg Fortitudo: sfida piena di emozioni

BOLOGNA

Capitolo numero 11 sui parquet della serie C e nel girone G turno sulla carta agevole per la regina Cmo Ozzano, che oggi alle 21 riceverà a domicilio l'Arena Montecchio, dodicesima della classe, per consolidare il primato (10-0 il record ozzanese).

A 4 punti dalla vetta è tempo di derby per la Virtus Medicina, che alla stessa ora riceverà il Cmp Granarolo per una serata assolutamente speciale: sulla sponda granarolese gli ex Michele Poluzzi (4 anni in giallonero) e soprattutto Dario Lorenzini, bandiera, capitano e autentica leggenda medicinese che dopo oltre vent'anni vestirà un'altra maglia. Nella bagarre per il terzo posto, con 4 squadre appaiate a quota 14 punti, spiccano invece Lg Competition-Francesco Francia (domani alle 17) e Molinella-Sg Fortitudo (oggi alle 19).

Nella metà bassa del girone giornata clou con Cvd Casalecchio-Argenta e Bsl San Lazzaro-No-

vellara, in campo oggi alle 21. Seconda giornata di ritorno invece sui campi della Divisione Regionale 1. Dopo il turno di riposo dello scorso weekend, torna in campo la Vis Persiceto di capitano 'Manute' Ferrari, che domani alle 18 riceverà la parigrado Jolly Reggio Emilia per il big match di alta classifica del girone A (le due squadre sono appaiate al terzo posto a quota 14 punti): i persicetani devono difendere il 62-66 dell'andata. Nel girone B gli occhi sono invece puntati su Budrio.

I gialloblù, che martedì hanno perso il recupero contro la Veni (l'ultimo ko risaliva al 17 ottobre contro la capolista 4 Torri), arrivano da un periodo propizio e domani alle 18 ospiteranno Castel Maggiore, appaiata ai budriesi al secondo posto. Giocate ieri invece Veni-Masi (ore 21), Cento-Audace Bombers (21,15), Giardini Margherita-4 Torri (21,20) e Bianconeriba-Stars. Nel girone C infine sogni di risalita per Cspt 2010, che oggi alle 20,30 attenderà l'arrivo di Faenza, seconda della classe.

g. g.

Il 'Mulino Bruciato' compie 40 anni «La nostra cucina è sempre aperta»

Il titolare 'Lucio' Andalò: «Fare festa? No, siamo al lavoro. Quando cominciammo avevamo solo 35 coperti...»

ISTITUZIONE DELLA NOTTE

Il locale accoglie i clienti fino alle tre del mattino con le leggendarie cotolette, le zucchine fritte e il mascarpone

IL REGNO DEL GUSTO

Ai suoi tavoli tutto il mondo del basket, dalla Fortitudo alla Virtus, tanti vip, ministri e anche il cardinal Zuppi

di **Alessandro Gallo**

La vita comincia a quarant'anni? Nel dubbio, Luciano Andalò detto Lucio, che di anni ne ha messi insieme 63, festeggia il quarantennale del suo locale. Quarantennale che cade oggi, anche se non sono previsti festeggiamenti. Il locale in questione risponde al nome di 'Mulino Bruciato', il regno della cotoletta alla bolognese e delle zucchine fritte, dei primi, a rigorosa matrice bolognese senza disdegnare qualche divagazione, e del mascarpone. Via della Selva di Pescarola, 50: tutti i giorni, domenica esclusa, il 'Mulino' è aperto dalle 19,30 alle 3. E se in preda a qualche vogliano notturno, dovete capitare da quelle parti, dopo le due, alla domanda - «la cucina è operativa?» - Lucio, sorridendo, vi risponderà così: «Abbiamo appena aperto».

Quarant'anni di cucina e di chiacchiere, di sport e di leggende metropolitane. Tra queste, l'idea che al Mulino sia impossibile o quasi prenotare un tavolo. Come se si fosse ai tempi di Porelli e degli abbonamenti Virtus, quando le tessere, esaurite in poche ore, venivano tramandate di padre in figlio.

L'accostamento al basket è voluto: perché Lucio è il figlio di Amato, il custode del PalaDozza dal 1966 al 1991. E con i canestri è cresciuto. E il mondo del basket

ha eletto il Mulino come uno dei ritrovi.

Ci potete trovare Max Aldi, il sindaco Fortitudo. E ancora Daniele Albertazzi, Nino Pellacani, Claudio Pilutti, Emiliano Neri, Davide Lamma, Christian Cuccoli e ultimamente Attilio Caja. Altri coach? Stefano Pillastrini un salto lo fa sempre. Si sono visti Alberto Martellosi e Sale Djordjevic. Una capatina la fa Stefano Michellini, commentatore Rai e icona dei canestri. E spesso Paolo Moretti. Una sera, un trio meraviglioso - Dan Gay, Mike Brown e Dallas Comegys - mise a dura prova le riserve di birra.

Azienda familiare, quella del Mulino, perché Lucio da alcuni anni è affiancato dal figlio Lorenzo - «un piacere lavorare con lui», dice con un po' di pudore -, mentre la moglie Lisa si cimenta con la contabilità.

«Partimmo nel 1984 - ricorda Lucio -. Avevamo 35 coperti, aperti solo all'ora di pranzo». L'idea del pranzo dura lo spazio di un mese, dal gennaio 1985, Lucio opta per le notti. Inizialmente il riposo cade il lunedì, dalla riapertura, avvenuta nel 2005, si sta chiusi la domenica. In questi quarant'anni Lucio si è preso una pausa: il lavoro al PalaMalaguti, qualche attività immobiliare e nel ramo parquet. Poi il richiamo della foresta e dal dicembre 2005 il Mulino non si è più fermato, aumentando i coper-

ti (ora sono 120). «Fare festa? No - dice Lucio, che ama il basso profilo -. Le feste con la famiglia, ma sotto Natale».

Paradiso dei primi e non solo. Il Mulino è sponsor del Playground, il torneo di basket vinto due volte, la prima nel 1995 con German Scarone ed Emiliano Neri. Non solo Fortitudo: la Virtus faceva capolino con Milos Teodosic, che chiedeva una bottiglia di Malbeck. Spesso si può incrociare Pietro Generali, argento ai Giochi di Mosca nel 1980.

Tanti vip, anche se Lucio, vi dirà che i vip sono i clienti. E con il mondo della pallavolo e del basket rosa (le ragazze di Civolani), della pallanuoto (President) ecco qualche nome che non può passare inosservato. Matteo Zuppi - il cardinale, dispensatore di sorrisi e serenità - e Roberto Speranza, ex ministro alla Salute. E poi Gianni Cuperlo, Gino Strada, Giuseppe Giacobazzi ed Elio (quello delle Storie Tese). L'ultima particolarità? I piatti, con le modifiche richieste, prendono il nome del cliente. Ecco il dolce Motola - il patron del Playground -: ovvero la torta della nonna (crema e pinoli) seppellita sotto una coltre di mascarpone. O la gramigna alla salsiccia (tirata con la panna anziché con il pomodoro) che prende il nome di un altro caro amico (di Lucio) che preferisce l'anonimato. Un tavolo stasera? Provate a chiamare. Ma il rischio è trovarlo libero solo dopo mezzanotte.





A sinistra, Luciano Andalò, detto Lucio, con il figlio Lorenzo davanti al locale
Sopra, i clienti ai tavoli della trattoria aperta dalle 19,30 alle tre del mattino

BASKET SERIE B**Adamant
stasera
a Montebelluna:
serve il riscatto****Cavallini** all'interno

Adamant, non puoi sbagliare

In casa del fanalino Montebelluna per rialzare la testa e ripartire

Questa sera alle 20,30 l'anticipo di serie B contro una formazione che a dispetto della classifica lotta con tutti. Una vittoria permetterebbe di approcciare nel modo migliore al big match con Pordenone tra una settimana

FERRARA

Nemmeno il tempo di metabolizzare la sconfitta interna con Padova, che per l'Adamant è già tempo di tornare in campo. E forse è meglio così, per cancellare l'inatteso passo falso della Bondi Arena e rilanciarsi subito in classifica, nella tana del fanalino di coda Montebelluna, ancora fermo a zero vittorie in campionato. Ferrara non deve però fare l'errore di sottovalutare l'impegno: i veneti già giovedì sera, a Valsugana, sono andati ad un passo dal primo foglio rosa della loro stagione, perdendo solo di un punto (65-64) e dando filo da torcere a una squadra certamente più quotata. Montebelluna è sostanzialmente una squadra giovanile, formata dagli ele-

menti di spicco del vivaio del Treviso Basket, che si stanno affacciando per la prima volta alla pallacanestro 'senior'.

Per questo l'Adamant dovrà fare particolare attenzione all'esuberanza fisica e mentale dei padroni di casa, che risentiranno poco e niente dell'impegno infrasettimanale, mentre Drigo e compagni hanno speso parecchie energie contro Padova, gara che si è decisa solo all'overtime. In queste ore di tempo per preparare la partita non ce n'è stato molto, la squadra sta bene e il più acciaccato a dire il vero è coach Benedetto, alle prese con una sindrome influenzale che lo ha parecchio debilitato. Ai biancazzurri la vittoria serve per approcciare poi con relativa tranquillità alla settimana che porterà alla delicata sfida del 22

dicembre contro Pordenone, in cui Ferrara sarà chiamata a cogliere i due punti per non complicarsi ulteriormente il cammino in ottica seconda fase, dove si partirà dai punti raccolti negli scontri con le dirette concorrenti.

Nell'immediato post partita con Padova c'era un po' di preoccupazione per le condizioni di Riccardo Ballabio, che aveva chiesto il cambio nel finale di gara, ma il playmaker classe 1998



sta bene ed è solamente un po' affaticato sul piano muscolare: oggi sarà della partita, brava dovrà essere Ferrara a indirizzare in fretta la sfida sui suoi binari, per consentire allo staff di risparmiargli qualche minuto, e di portarlo nelle migliori condizioni al match con Pordenone.

Jacopo Cavallini

DS6318



BASKET SERIE C**Trasferta in casa Cvd per la Cestistica Argenta
Ortasi: «Maggiore attenzione difensiva»**

Trasferta contro il Cvd stasera alle 21 alla palestra Alutto, in via dell'Arcoveggio a Bologna, per la Cestistica Argenta nel campionato di serie C.

Questo il prepartita del coach argentano Ortasi. «Approcciamo questa partita con fiducia, in settimana abbiamo lavorato su nuovi equilibri e una maggior attenzione difensiva. Gli ottanta punti presi nell'ultima partita ci devono aiutare ad essere focalizzati sul nostro sistema di regole e non sulle singole situazioni. Siamo motivati nel farci trovare ancora più compatti in questa sfida salvezza».





Basket, le iniziative collaterali

Ieri visita a Cona «In & Young», c'è anche la 4T

Ieri mattina l'Adamant ha fatto visita al reparto di oncologia pediatrica dell'Ospedale di Cona, in occasione della consueta iniziativa pre-natalizia organizzata da Associazione Giulia. «Abbiamo partecipato con tutta la squadra, perché volevamo che ognuno dei nostri giocatori comprendesse quanto è dura la quotidianità di bambini e famiglie che hanno a che fare con questo tipo di malattie – le parole del diesse Andrea Pulidori -. Lo sport mai come in questi casi può essere d'aiuto: una volta che saranno guariti, tutti i bimbi del reparto saranno nostri ospiti al palazzetto». E nel prepartita con la Virtus Padova, il sodalizio biancazzurro aveva annunciato l'adesione al progetto «In & Young» di 4 Torri e Cestistica Argentina, che vanno così ad aggiungersi a Vis 2008, Vis Rosa e Scuola Basket (**Foto Mazzini**).



BASKET DR1**L'Aics vuole correre
Lo Scirea cerca riscatto**

Tornano stasera in campo le due formazioni forlivesi di Divisione Regionale 1 per la seconda giornata del girone di ritorno. Sfida insidiosa per l'Aics, che alle 18.30 al Villa Romiti ospita il Tiberius Rimini, forte formazione che nelle ultime settimane ha avuto un andamento decisamente altalenante. I riminesi sotto le plance possono contare su tre tenori di alto livello come Calegari, Serpieri e Gamberini (seppur quest'ultimo non al meglio), mentre tra gli esterni occorrerà fare i conti con l'esperienza di Bernabini e con la verve di Buio, Nuvoli e Del Fabbro. Per Gardini e compagni, un successo consoliderebbe un posto tra le prime cinque del torneo.

Alle 21, invece, il Gaetano Scirea sarà a Cesena per provare a riscattare la scoppola infrasettimanale subita nel recupero contro l'Aics (84-57): per farlo occorrerà fermare le tante bocche da fuoco sugli esterni, tra cui gli ex Montaguti e Rossi. Anche per i ragazzi di coach Solfrizzi sono preziosi punti nella corsa alla post season.



BASKET SERIE C**Baskérs, alle 18
la grande sfida
con Santarcangelo**

Sarà una sfida vibrante ed equilibrata, tra due formazioni fin qui perfette: stasera alle 18 al Pala Dimensione Vending di Forlimpopoli va in scena il big match dell'11ª giornata di serie C, con la sfida tra i Baskérs Forlimpopoli e gli Angels Santarcangelo. Le due formazioni, attualmente appaiate in vetta alla classifica con dieci vittorie in altrettante gare, si sfideranno per conquistare lo scettro di campione d'inverno e prendersi il primato solitario.

Sarà la sfida tra due dei migliori coach forlivesi in attività, Alessandro 'Paxson' Tumidei e Alberto 'Pomo' Serra, chiamati a guidare due roster molto competitivi: gli Angels puntano molto sull'esperienza del duo formato da Eugenio Rivali e Luca Bedetti, sul

debordante atletismo del lungo russo Saltykov (miglior marcatore del torneo con 19 punti di media), sulla freschezza del duo Goi-Giovannelli e su un manipolo di giovani – Macaru, Mari e Benzi su tutti – in grado di dare grande sostanza alle rotazioni. Se Santarcangelo può contare sul miglior attacco del campionato (82 punti di media), Forlimpopoli risponderà con la sua migliore difesa (56 punti subiti a gara), con le sue rotazioni profonde e con la diffusa qualità del suo roster che finora è sempre riuscito a trovare protagonisti diversi per uscire vincitore da tutte le situazioni. Sarà un match avvincente, che si giocherà in un palazzetto caldo e gremito: uno spettacolo degno certo di categorie superiori.

V. F.

SERIE B INTERREGIONALE

La Re-Basket sbanca a sorpresa Bologna

BOLOGNA BASKET	66
RE-BASKET 2000	75

BOLOGNA BASKET 2016: Tinsley 17, Costantini, Gamberini 8, Faldini ne, Osellieri 17, Ugolini 6, Barbotti 12, Romanò 1, Gurri, Contini 5. All. Lunghini.

RE-BASKET 2000 REGGIO EMILIA: Stellato ne, Frediani 5, Alberione 23, Paparella ne, Porfilio 11, Longagnani 10, Obayagbona 2, Martelli, Maralossou Dabangdata ne, Lusetti 15, Codeluppi 1, Digno 8. All. Baroni.

Arbitri: Loreface e Guizzardi di Bologna.

Parziali: 15-24, 28-50, 50-58.

Colpo a sorpresa della Re-Basket

2000 (12) nel turno infrasettimanale di Serie B Interregionale.

La squadra di coach Baroni, trascinata da un Lusetti in doppia doppia e dal solito Alberione, segna 50 punti nel primo tempo sul campo del Bologna Basket 2016 (16) e sale al settimo posto della classifica, resistendo al rientro dei felsinei nella ripresa (dal -24 al -7). Oggi si torna subito in campo: alle 18,30, al PalaBigi, i biancoblu sfidano la capolista JB Stings Mantova (20), che ha in Boudet, Lo e l'ex Pallacanestro Reggiana Verri i punti di forza.



BASKET SERIE C

Trasferita da brividi per Montecchio

Cleverttech Montecchio (6) nella tana della capolista. Alle 21 scatta la terzultima d'andata e i biancoblu fanno visita alla CMO Ozzano (20), ancora imbattuta: il momento è propizio, visto che 2 vittorie di fila con Novellara e Granarolo hanno rasserenato l'orizzonte dopo un avvio difficile, ma per fare tris servirà un'impresa. Coach Castellani confida nel buon momento di Sieiro Perez e Lavacchielli, oltre alle certezze garantite da Germani; dall'altra parte occhio alle guardie Carnovali e Folli, entrambe oltre i 14 punti di media. Alla stessa ora crocevia importante per la stagio-

ne della Pallacanestro Novellara (2) è la sfida di coda a San Lazzaro (2): i biancorossi hanno sfiorato la rimonta dal -17 con Vignola ma, alla fine, hanno maturato il quarto stop di fila. Non che i bolognesi stiano meglio: in casa i biancoverdi sono 1-4 e segnano poco più di 65 punti per gara, nonostante il veterano Trombetti sotto i tabelloni (14,4 punti di media a 43 anni). Domani i due posticipi: alle 17 l'LG Castelnuovo Monti (14) gioca in casa con la Francesco Francia Zola Predosa (14); un'ora più tardi l'Emil Gas Scandiano (14) gioca Vignola (6).



Basket serie C

Angels alla prova di maturità Derby tra imbattute con i Baskers

È il primo giorno del giudizio, nel girone M di Serie C. Angels e Baskers a confronto per una sfida che dirà tanto su chi è la regina attuale del campionato. Si gioca al PalaVending di Forlimpopoli alle 18, con direzione di gara affidata a Neri di Cesena e Bastianelli di Pesaro. Si gioca per rimanere con lo zero alla casellina sconfitte, dopo che nella prima parte di stagione, dieci partite fin qui, entrambe sono rimaste imbattute. Entrambe hanno fin qui dominato. La Chemifarma con la grande profondità di un roster molto talentuoso e la Dulca con le sue punte di diamante di esperienza e qualità, oltre che con i giovani arrembanti. A livello di attacchi le due squadre sono vicine, con Santarcangelo a farsi preferire di un'incollatura (82.5 a 80.6, naturalmente prima e seconda del girone). In difesa, invece, le cifre migliori sono quelle di Forlimpopo-

li, che non di rado sa stritolare gli avversari in una morsa da cui è difficile scappare (55.9 a 68.7). La grande qualità diffusa dei Baskers ha portato la squadra ad avere solo tre giocatori che hanno superato i 20 punti segnati in singola partita (due volte Matteo Bracci, una Lorenzo Brighi e una Jonas Bracci), un dato particolarmente rilevante per quello che è il miglior attacco. Miglior marcatore è Lorenzo Brighi con 14.6 punti di media, poi Matteo Bracci con 13.4. Negli Angels, con la solita regia di Rivali e il valore di Bedetti che vengono costantemente fuori, va notata la costanza di uno degli acquisti estivi, Giovannelli (12.8) e soprattutto la pericolosità ad altissimi livelli di Ilya Saltykov, che l'anno scorso è stato martoriato dagli infortuni ma quest'anno sta martellando sfiorando i 20 di media (19.3). 40 minuti di passione.



Saltykov alla schiacciata



Basket giovanile

NextGen Cup, la seconda tappa passa dalla Riviera romagnola

La kermesse dei migliori Under19 d'Italia sarà al Flaminio di Rimini e al PalaSgr

C'è la meglio gioventù della palla a spicchi azzurra, all'alba dell'anno nuovo a Rimini. È la Next Gen Cup, che per la sua seconda tappa del calendario 2024-2025 fa tappa al Flaminio e al PalaSgr di Santarcangelo mettendo in vetrina tutte le Under 19 dei club di Serie A. La fase a gironi ha preso il via con la tappa di Varese di novembre che ha consentito la disputa delle prime quattro giornate. Ora ecco Rimini, dal 2 al 4 gennaio, col completamento dei due raggruppamenti e con la conseguente qualificazione delle prime otto, quattro per girone, alla Final Eight di Brescia. Al momento sono Virtus Bologna, Pistoia, Cremona e Derthona al comando del primo gruppo, mentre nel secondo è prima Milano, imbattuta. Di certo, i migliori prospetti del territorio nazionale calcheranno i parquet romagnoli a inizio 2025. «La Next Gen è il campionato Under 19 delle squadre di Serie A – dice Marco Aloï, responsabile marketing di Legabasket –. Un grande evento che porta un indotto e un ritorno importante sul territorio.

È un format costruito da Legabasket in dialogo continuo con la Federazione e negli anni è diventato anche un laboratorio tecnico e tecnologico costante».

Già, perché non mancheranno anche le novità sperimentali dal punto di vista tecnico e del punteggio, come la rimessa veloce, il target di punti e altre peculiarità di un vero laboratorio sperimentale. L'ingresso alle gare sarà libero e sarà interessante capire se qualche giovane in rampa di lancio sarà già pronto al grande salto tra i pro come lo sono stati, di recente, Brizzi e Niang. «Viva i giovani e la possibilità di dar loro nuove opportunità di esprimersi – ha detto il presidente Fip dell'Emilia-Romagna, Antonio Galli –. All'inizio del 2025 la provincia di Rimini diventerà la capitale della pallacanestro regionale, ma non solo. Qui, oltre alla tappa di Next Gen Cup, ci sarà la 13ª edizione del Memorial Mario Fabbri riservato alle rappresentative regionali Under 15, ma anche l'Academy Cup femminile, con 96 ragazze che si sfideranno in squadre fatte al momento e del tutto nuove».

lo.za.



La festa degli Under19 dell'Olimpia Milano, vincitori dell'ultima edizione



BASKET

Supplementari
fatali al Nazza,
che non riesce a
trovare continuità

Cade a Reggio Emilia un Nazareno positivo ma sprecone. Sulla scorta della prima vittoria in campionato, i ragazzi di coach **Davide Girolodi** partono a marce alte (4-12 al 4'), ma non riescono a dare continuità a causa di disattenzioni difensive reiterate. Dopo un sostanziale equilibrio nella prima parte di gara ma con i biancoblu carpigiani sempre avanti fino all'intervallo lungo (17-23 e 37-41), la zona dei padroni di casa è letale per **Emanuele Bonfiglioli** e compagni e il 25-11 del terzo quarto è una botta clamorosa alle speranze carpigiane di vincere la seconda partita consecutiva. Speranze che non prendono vita all'inizio del quarto decisivo, con le squadre inchiodate e le percentuali bassissime. Poi l'accelerazione ospite, con 5 minuti di difese convincenti e canestri sulle ripartenze: i 40' regolamentari si chiudono sul 76 pari, ma sul più bello la situazione falli e la poca esperienza del Nazareno sbilanciano la gara dalla parte dei reggiani, che si impongono 89-81. Tra i biancoblu, doppia cifra per **Iari Farioli** (15, nella foto), **Pietro Termanini** (13), **Luca Sabattini** (13) e **Mattia Merighi** (10).

Venerdì 13 (ore 21,30) alla Cento Passi arriva Scandiano, formazione che staziona a +2 su Carpi.

